CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

18:58 28 NOV 2018

A01000 1456

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI

A00040055/A0300C-01 21/11/18 CR

CC.02-18-02/1509/2018/X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

MOZIONE V. 1505

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula ☒

trattazione in Commissione ☐

OGGETTO: ***nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta.***

Premesso che

- la Legge Regione Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014 "Nuove modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11", all'art.2, al punto g determina che "la predisposizione dell'avviso per la presentazione delle domande da parte dei candidati alla carica di Direttore Generale ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dell'accordo tra le Regioni" sono di competenza della Giunta Regionale del Piemonte;
- il punto g) dell'art. 3 della L.R. 13/2014, determina che "la nomina, di concerto con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta e sentito il Ministro della salute, del Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dell'accordo tra le Regioni" siano di competenza del Presidente della Giunta regionale, che può delegare l'assessore competente;
- la Legge Regionale stabilisce che "il Direttore Generale è scelto tra le persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente e di comprovata esperienza almeno

quinquennale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale ed internazionale e della sicurezza degli alimenti ed è nominato, di concerto con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, dal Presidente della Regione Piemonte, sentito il Ministro della salute, tra i soggetti in possesso dei requisiti";

preso atto che

- il prossimo 31 dicembre 2018, è prevista la scadenza dell'incarico di Direttore Generale dell'IZS/SPLV ed è pertanto necessario che venga previsto al più presto l'avvio della procedura di selezione prevista dalla Legge;

rilevato che

- in data 10 luglio 2018 veniva discussa l' Interrogazione a risposta immediata n. 2224 presentata da Accossato, inerente a "Nomina del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta";
- tale atto, interrogava l'Assessore competente per sapere se, in merito all'avvio delle procedure descritte dal D.Lgs 4 agosto 2016, n. 171 e delle eventuali intenzioni di rinnovo dell'incarico, corrispondesse al vero l'esistenza di una corrispondenza tra le Regioni interessate al fine di proporre il rinnovo dell'incarico dell'attuale Direttore Generale, anche in deroga a quanto previsto dalla Legge;

rilevato, inoltre, che

- l'Assessore Saitta, in risposta all'interrogazione n.2224 ammise che *"risponde al vero che in data 24 maggio u.s. è stata inviata a firma del Presidente alle Regioni Liguria e Valle d'Aosta una nota, al fine di richiedere l'eventuale intesa sul rinnovo del contratto dell'attuale Direttore generale"*;
- l'Assessore nel proseguo della sua risposta, afferma che *"il decreto legislativo n. 171/2016 prevede un elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale, ove il Direttore dell'Istituto Zooprofilattico è previsto che non debba necessariamente fare parte di tale elenco in parola, essendo i requisiti per la nomina fissati dal decreto legislativo 106/2016, norma speciale per la materia. Pertanto, si è deciso di ricorrere, una volta raggiunta l'intesa, a questa modalità prevista dalla legge e al rinnovo del contratto, quindi a non utilizzare la graduatoria per quanto riguarda l'Azienda sanitaria; questo lo prevede la norma"*;

- in risposta alla domanda posta nel Question Time sopra citato, Saitta afferma che "*alla domanda se corrisponda al vero che è stata inviata una lettera alle Regioni Liguria e Valle d'Aosta, è vero, perché questa lettera è stata inviata con l'obiettivo di trovare un'intesa con le altre Regioni che consenta la conferma dell'incarico, non utilizzando, cosa che prevede la norma, l'elenco dei Direttori delle Aziende sanitarie*";

sottolineato che

- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria" prevede che presso il Ministero della salute è istituito l'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, prevedendone un aggiornamento con cadenza biennale."
- lo stesso D.Lgs sopra citato, all'articolo 2 comma 1 dispone che "Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1";

sottolineato, inoltre, che

- in data 27.06.2018 è già stato pubblicato l'aggiornamento dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

considerato che

- l'attuale Direttore Generale, in carica dal 1/1/2016 ad oggi, in passato è stato già dirigente dell'Istituto, ha svolto l'incarico di Direttore Sanitario dall'1/7/2009 al 31/05/2012 e l'incarico di Direttore Generale facente funzione dall'1/6/2012 al 31/12/2015;

IMPEGNA

la Giunta regionale del Piemonte

- nel rispetto delle regole e del principio di trasparenza e di rotazione degli incarichi, a procedere alla nomina del nuovo Direttore dell'istituto zooprofilattico seguendo esclusivamente le procedure del D.Lgs sopra citato, che all'articolo 2 comma 1 dispone che "Le regioni nominano direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1";
- ad informare la Regione Valle d'Aosta e la Regione Liguria in merito della presentazione del presente atto.

Torino, 20 novembre 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)